

AVVISO PUBBLICO
PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE
FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI "DOPO SCUOLA
e POST SCUOLA"
PERIODO SETTEMBRE 2020-GIUGNO 2021

Ghedi, 3 agosto 2020

Premessa

Ora più che mai le famiglie hanno bisogno di risposte concrete e di aiuto nella gestione dei figli. La riapertura delle scuole sta coinvolgendo i diversi Comuni del nostro Ambito che sono impegnati nella definizione delle modalità di organizzazione della didattica. L'Assemblea dei Sindaci del 21 luglio 2020 ha confermato la necessità di costruire un elenco di soggetti interessati ad offrire servizi di Dopo scuola e post scuola per le famiglie con minori di età compresa tra i 3 e gli 11 anni (scuola dell'infanzia e scuola primaria) residenti presso i Comuni dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale al fine di garantire un supporto alle famiglie del territorio.

Attraverso il presente Avviso si intendono perseguire le seguenti finalità:

- sostenere l'accesso alle unità d'offerta da parte delle famiglie con minori tra i 3 e gli 11 anni e con minori disabili;
- valorizzare le potenzialità dei soggetti del Terzo Settore/Parrocchie/Associazioni, relative alle attività didattiche, educative, ricreative e socializzanti rivolte ai bambini;
- sostenere le realtà territoriali che si sono dimostrate particolarmente attente ai bisogni della comunità durante la fase uno dell'emergenza sanitaria;
- sostenere le famiglie nel difficile compito organizzativo dei tempi famiglia-lavoro durante questa seconda fase dell'emergenza sanitaria.

L'implementazione del sistema in oggetto richiede l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- definizione delle caratteristiche delle unità d'offerta erogatrici delle prestazioni/servizi, in relazione agli obiettivi da perseguire e alle normative in vigore;
- regolamentazione dell'accesso al servizio da parte dell'utente in termini di entità ed eventuale compartecipazione alla spesa.

Contestualmente, sono definiti requisiti e procedure generali per la costituzione dell'elenco dei soggetti rinviando ad ogni singolo progetto la definizione delle proprie peculiarità.

Articolo 1 – Finalità

1. L'Ambito distrettuale 9 - Bassa Bresciana Centrale promuove, nell'ambito delle politiche didattico - educative e ricreative, il presente Avviso, al fine di realizzare attività rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e scuola primaria, da svolgersi nel periodo settembre 2020-giugno 2021;
2. La finalità dell'Avviso è quella di sperimentare modalità di realizzazione di servizi di integrazione scolastica "doposcuola e post scuola" promuovendo l'iniziativa delle realtà locali con capacità organizzative e con tradizione educativa consolidata. Con il presente Avviso, l'Assemblea dei Sindaci intende costruire uno spazio educativo fondamentale per la ricostruzione della socialità fra bambini e, allo stesso tempo offrire alle famiglie un servizio su cui appoggiarsi per meglio conciliare le esigenze casa-lavoro.

Articolo 2 – Oggetto

1. L'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale intende costruire, con questo Avviso, un elenco di Organizzazioni ed Enti del Terzo Settore, Parrocchie, Associazioni intenzionati a stipulare accordi per l'attivazione di servizi integrativi scolastici denominati "Dopo scuola e post scuola";
2. Un'apposita Commissione esaminerà le istanze ed il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda approverà l'elenco dei soggetti, informandone sia i soggetti medesimi sia i Comuni;
3. Ogni Comune attiverà il servizio tramite rapporti convenzionali ed attraverso l'erogazione di voucher nel rispetto di quanto stabilito dall'art.12 della legge 241/90 stabilendone il valore o i valori secondo quanto previsto dai Regolamenti socio – assistenziali. I voucher potranno essere erogati all'ente gestore o alla famiglia a eventuale rimborso di quota parte della retta di iscrizione.

Articolo 3 – Definizione dei servizi integrativi scolastici "Dopo Scuola e post scuola"

1. I servizi integrativi scolastici "Dopo Scuola e post scuola" si qualificano come servizi che, attraverso una puntuale progettazione, svolgono, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività di supporto alla didattica ed attività ludico – ricreative a supporto delle famiglie;
2. Il servizio di doposcuola consiste in una attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti ai ragazzi frequentanti le scuole primarie. Non rientra nella tipologia del doposcuola la somministrazione di ripetizioni scolastiche e le lezioni private. Il doposcuola mira a:
 - fornire assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti;
 - offrire ai ragazzi uno spazio di socializzazione;

- aiutare a migliorare l'autonomia e la capacità organizzativa;
3. Il servizio di post scuola consiste nell'accoglimento, vigilanza e intrattenimento degli alunni della scuola dell'infanzia in orario successivo al termine delle lezioni, in uno spazio programmato, dove i bambini svolgono attività ludico-espressive. Il post- scuola pomeridiano si svolge in orario compreso tra la fine delle lezioni ed il ritorno alla casa di abitazione;
 4. Il servizio è attivato su richiesta delle famiglie interessate, alle quali può essere richiesta una compartecipazione alla spesa sostenuta da parte degli Enti gestori.

Articolo 4 – Destinatari del servizio

1. Famiglie con minori dai 3 agli 11 anni (scuola dell'infanzia e scuola primaria). Al fine di favorire la più ampia integrazione dei minori con disabilità, il servizio di dopo scuola e post scuola sarà aperto anche alla frequenza di minori con disabilità che, previo accordo con i servizi sociali del Comune e con l'ente gestore/gli enti gestori dell'integrazione scolastica, stenderanno un Progetto Individualizzato funzionale a definire le modalità di frequenza del minore stesso;
2. Considerando la situazione determinatasi dall'emergenza Covid-19 e la necessità di attuare tutte le modalità possibili al fine di prevenire il contagio, il numero massimo dei bambini frequentanti sarà definito dall'Ente Gestore in relazione agli spazi disponibili, alla specificità delle attività proposte, al progetto organizzativo e alle normative di riferimento descritte nell'art. 5 del presente Avviso.

Articolo 5 – Requisiti generali dell'attività

Per quanto concerne i requisiti generali delle attività si ritiene di recepire le indicazioni contenute:

- nelle Linee Guida Ministeriali *“Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”*;
- nel DPCM dell'11 giugno 2020 in particolare l'Allegato 8 nel quale si definiscono gli standard per il rapporto numerico adulti/minori e quanto attiene alla gestione in sicurezza delle attività in relazione alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- nell'ordinanza di Regione Lombardia n. 573 del 29 giugno 2020 nella quale si definiscono le modalità organizzative dei servizi per minori ed adolescenti.

Le indicazioni contenute nei citati provvedimenti costituiscono il riferimento per la definizione degli standard operativi richiesti. Al variare delle normative di riferimento verrà richiesto agli enti un adeguamento degli standard organizzativi.

Articolo 6 – Durata

1. L'elenco degli enti ammessi avrà decorrenza a partire dal 10 settembre 2020 fino al 30 giugno 2021.
2. La prima valutazione delle istanze ricevute, a cura della commissione, sarà convocata per il giorno 7 settembre 2020;
3. Qualora ci fossero ulteriori richieste, verrà definita successivamente la data di valutazione delle stesse;
4. L'elenco verrà aggiornato periodicamente in base alle istanze raccolte;
5. L'elenco degli enti ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda territoriale per i servizi alla persona.

Articolo 7 – Sviluppo delle attività

1. Le organizzazioni dovranno definire un programma educativo generale nel quale sono esplicitati gli obiettivi del servizio e le attività previste coerenti con il lavoro in piccoli gruppi;
2. Le attività devono essere organizzate per piccoli gruppi garantendo, per quanto possibile, la stabilità e la continuità del rapporto all'interno del gruppo stesso e con l'operatore di riferimento;
3. Le attività programmate devono svolgersi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:
 - a) continuità di relazione tra gli operatori, anche se volontari, ed i piccoli gruppi anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
 - b) pulizia approfondita e frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività;
 - c) lavaggio delle mani frequente;
 - d) evitare la programmazione di attività che comprendano assembramenti di più persone;
 - e) utilizzo della mascherina di protezione delle vie respiratorie da parte di tutto il personale e dai bambini/ragazzi sopra i 6 anni di età. Restano esclusi dall'obbligo i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
4. Dev'essere posta particolare attenzione alle fasi di accesso e di uscita dal servizio, rispettando alcune prescrizioni fondamentali:
 - a) l'ingresso e l'uscita, al fine di evitare assembramenti;
 - b) è opportuno organizzare l'accoglienza presso uno spazio esterno o tramite un ingresso separato al fine di evitare che gli adulti accompagnatori entrino nell'area definita per le attività;

- c) all'ingresso va predisposto per ogni bambino il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con del gel igienizzante;
- d) le presenze dei bambini/ragazzi e degli adulti devono essere annotate in apposito registro di cui si raccomanda la puntuale compilazione e conservazione.

Le organizzazioni possono presentare, in un'unica domanda, progetti sia per il servizio di Dopo Scuola che per il servizio di post scuola.

Articolo 8 – Progetto organizzativo

1. Dev'esse elaborato un progetto organizzativo coerente e che garantisca il massimo rispetto dei principi di prevenzione dettati dall'emergenza Covid-19, seguendo lo schema predisposto all'allegato b);
2. Il progetto deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e deve attestare il possesso dei requisiti richiesti;
3. Il progetto deve necessariamente contenere le seguenti informazioni:
 - a) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali. Per la definizione della programmazione giornaliera si chiede di poter definire due proposte, l'una con inizio alle ore 14.00 e l'altra con inizio alle ore 16.00. La chiusura delle attività è prevista per le ore 18.00;
 - b) l'elenco del personale impiegato ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
 - c) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
 - d) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia periodica approfondita;
 - e) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area.

Articolo 9 – Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare la domanda di Manifestazione singolarmente ovvero a seguito di aggregazione formalizzata intorno ad un Ente capofila i soggetti del Terzo Settore, come

disciplinate dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e, nello specifico:

- a) le fondazioni;
- b) le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- c) parrocchie ed enti religiosi;
- d) le imprese sociali;
- e) le organizzazioni di volontariato disciplinate dalla legge;
- f) le reti associative;
- g) le associazioni di promozione sociale;
- h) le cooperative sociali;
- i) le società di mutuo soccorso;
- j) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Articolo 10 – Termini e modalità di presentazione

1. I Soggetti interessati dovranno aderire al presente Avviso compilando apposito modulo predisposto dall'Ambito, reperibile sul sito istituzionale www.ambito9ghedi.it
2. La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'allegato a), dovrà necessariamente contenere l'Avviso, debitamente sottoscritto, e dovrà riportare:
 - gli estremi della iscrizione nel Registro dall'articolo 5 (Organizzazioni di Volontariato), 16 (Associazioni) 27 (Società Cooperative) della legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
 - il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
 - le eventuali attività di formazione degli operatori siano essi collaboratori o volontari;
 - l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune, con la Scuola, con il servizio sociale di base, con i servizi specialistici territoriali coinvolti e con la famiglia nelle situazioni di maggiore disagio sociale;
 - la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso;
 - l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili;

- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di interruzioni di servizi socio educativi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
- Assenza di cancellazione/radiazione dall’Albo dei soggetti accreditati presso altri Enti, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
- Personale in possesso di un’adeguata professionalità in materia di servizi socio – educativi;
- Applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio – educativo e socio - assistenziale con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico – contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (Ai sensi dell’art. 13 Reg. Ue 679/16);
- sono ammessi, per la gestione del servizio, operatori volontari purché la loro presenza sia stabile e continuativa;
- Servizio informazioni: l’ente assicura un servizio di informazioni sull’attività svolta.

Il legale rappresentante dell’ente gestore del servizio dovrà dichiarare quanto indicato nel modello.

Oltre alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Elenco del personale operante presso il servizio;
- Progetto educativo del servizio secondo quanto stabilito dalle indicazioni contenuto nell’articolo 7 e 8 del presente Avviso;
- Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale (se presente);
- Quant’altro richiesto dal modello di domanda e secondo le indicazioni ivi contenute;
- Copia della carta d’identità del legale rappresentante.

3. Al fine di accedere alla prima valutazione delle istanze di ammissione, la domanda dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del 3 settembre 2020** mediante consegna a mano presso la segreteria generale dell’Ambito o spedita con raccomandata A.R. all’indirizzo: - Azienda Territoriale per i servizi alla persona – Piazza Donatori di Sangue 7 – 25016 Ghedi (Bs). In caso di consegna a mano si prega di contattare previamente il numero 333 1938738.

4. Il plico recapitato a mano o consegnato per posta dovrà essere sigillato e riportare la scritta “Avviso pubblico - servizio “Dopo Scuola e post scuola” – Non aprire”;
- Nel caso in cui l’invio della domanda avvenga per posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it, l’oggetto del messaggio deve riportare la seguente dicitura: “Avviso pubblico - servizio Dopo Scuola e post scuola”.

Articolo 11 – Motivi di esclusione

1. Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:
 - non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
 - siano redatte in maniera incompleta;
 - siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
 - si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
 - manchino anche di uno solo dei documenti previsti.

Articolo 12 – Individuazione delle Organizzazioni

1. Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto e successivamente aggiornato un elenco di soggetti attuatori del servizio “Dopo Scuola e post scuola”, in cui saranno inserite le organizzazioni che hanno presentato istanza e non siano state motivatamente escluse, e con le quali si stipulerà apposito accordo;
2. L’elenco sarà approvato ed aggiornato con determinazione del Direttore a seguito di valutazione della commissione;

Articolo 13 – Responsabilità inerenti il rilascio delle dichiarazioni

1. La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al precedente art.6, da parte dei legali rappresentanti dell’impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;
2. L’Azienda dovrà effettuare ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 14 - Vigilanza e controlli

1. L'Azienda provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti richiesti e previsti nel progetto e nell'Avviso ed alle caratteristiche presenti nell'offerta progettuale. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio;
2. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri;
3. Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi provvedimento, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni;
4. Ai sopralluoghi dovrà partecipare il Rappresentante Legale o suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale.

Articolo 15 – Tutela della Privacy

1. I dati delle Organizzazioni di cui l'Azienda entra in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati unicamente per le finalità per le quali vengono rilasciati, ai sensi dell'art. 13 Reg. Ue 679/16. I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento

Articolo 16 – Informazioni

1. Responsabile del procedimento per l'espletamento dell'avviso pubblico in oggetto è il Direttore, Dott.ssa Claudia Pedercini;
2. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet www.ambito9ghedi.it
3. Per informazioni: inviare una mail a segreteria@ambito9.it

Costituiscono Allegati al presente avviso:

- *Allegato A) domanda di partecipazione*
- *Allegato B) schema di progetto*

Fine del documento